



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
EINAUDI PARETO**

Al Collegio Dei Docenti

e p.c.

Al Consiglio

d'Istituto

Ai Genitori

Agli Studenti

Al Personale Ata

Al Dsga

Atti Albo

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PTOF TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015
A.S. 2019/2022**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
EINAUDI PARETO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009.
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” al comma 14.4, art.1 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico,

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF debba essere approvato dal consiglio d'istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;
- delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d’indirizzo fornite dal Consiglio d’Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO

che l’obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto di quanto segue:

- Dei risultati delle rilevazioni INVALSI: malgrado la poca disponibilità dei docenti ad effettuare le prove e, quando svolte, la scarsa propensione all'analisi dei risultati in generale ed in particolare al controllo della frequenza di errore per tipologia di quesito, al fine di predisporre modifiche alla progettazione.
- Dei risultati delle prove comuni per classi parallele e per assi che mettono in evidenza una insufficiente preparazione degli studenti ed una difficoltà dei docenti nel passare dal curriculum progettato a quello agito.
- Dei dati relativi alle sospensioni di giudizio che si concentrano in alcune discipline.

Per il potenziamento si terrà conto dei traguardi raggiunti da gruppi di alunni destinatari della didattica per progetti e delle attività extracurricolari di potenziamento.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, di cui tener conto nella formulazione del Piano, riguardano i seguenti aspetti: potenziamento dei progetti internazionali, della didattica laboratoriale e



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

attivazione di corsi di Inglese ed Informatica, potenziamento di didattiche che utilizzano le nuove tecnologie, potenziamento di attività professionalizzanti.

Sebbene sia ancora da implementare un collegamento sistematico con tutte le realtà territoriali, in occasione di attività in rete, protocolli di intesa con enti istituzionali e convenzioni con aziende è emersa la necessità di attuare: azioni di lotta alla dispersione, azioni per l'elevazione delle competenze sociali e di base, attuazione di metodologie didattiche che preparino meglio gli allievi a muoversi all'interno delle aziende.

Dai questionari somministrati ai genitori in occasione degli adempimenti per il RAV è risultato che essi condividono pienamente le scelte educative della scuola anche se richiedono un miglioramento nella comunicazione ed una maggiore organizzazione dei servizi a loro destinati.

Gli allievi hanno evidenziato un forte interesse per le attività di stage, dei progetti internazionali, dei corsi di Inglese ed Informatica.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107.

“La scuola, per affermare il proprio ruolo strategico nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, il successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

garantisce

la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali la cui organizzazione deve essere orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico,

garantisce

il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'implementazione di tecnologie innovative, la valorizzazione degli stili di apprendimento, agisce in coordinamento con il contesto territoriale.

L'istituzione scolastica effettua quindi la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi viene realizzato, con la comunità professionale scolastica attraverso lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, attraverso l'interazione con le famiglie e il territorio, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;*
- la programmazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione delle classi aperte.*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

All'attuazione di quanto sopra descritto si provvederà nei limiti della dotazione organica di potenziamento dell'autonomia nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili (commi 1-4)''

Le risorse umane e finanziarie saranno definite in coerenza con il PTOF che sarà predisposto, con la partecipazione di tutte le sue componenti e che ingloberà i traguardi ed i processi di riferimento dichiarati nel RAV e che verranno quindi considerati prioritari nella definizione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, e di risorse umane (commi 5-7) e si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- elevata percentuale di abbandoni/ insuccessi nelle classi prime, seconde e terze (il traguardo da raggiungere è quello delle percentuali provinciali e regionali)
- alto numero di sospensione del giudizio in francese, inglese, matematiche tecniche professionali dei servizi commerciali (riduzione di un punto percentuale)
- necessità di potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione allo sviluppo/ potenziamento di una cultura di impresa.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico logiche e
- scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e



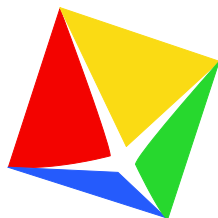
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (attivazione di uno sportello informatico SOS bullismo)

I processi per il raggiungimento dei traguardi sono stati così selezionati:

- curriculum, progettazione e valutazione (iniziative di formazione rivolte ai docenti su metodologie didattiche innovative e coinvolgenti quali la didattica laboratoriale, iniziative di formazione rivolte ai docenti per elevare le competenze di base degli alunni)
- ambiente di apprendimento (trasformazione delle aule in luoghi funzionali all'utilizzo di metodologie operative come la simulazione aziendale, didattica per progetti, progettazione di UDA utilizzo delle ICT)
- continuità e orientamento (implementare le competenze di alcuni docenti nell'ambito della continuità e orientamento e consolidare i rapporti con le scuole sec. di primo grado).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola, che già da alcuni anni ha avviato un processo di digitalizzazione, necessita, proprio per le sue peculiarità didattico-educative, di continue innovazioni e/o potenziamento tecnologico.

Inoltre, la messa a sistema di simulazioni aziendali impone la costruzione di ambienti che con attrezzature adeguate si avvicinino il più possibile ad un ambiente aziendale.

L'Istituto Einaudi Pareto è dotato, grazie all'utilizzo dei Fondi europei di diversi laboratori informatici, n. 2 laboratori linguistici, n. 2 laboratori di impresa, 99 iPad per consentire l'attivazione di classi 2.0 e per supportare alunni con Bisogni educativi speciali. Piattaforma informatica per operare una continua interazione con i discenti accessibile dal sito della scuola, LIM in tutte le classi con cattedre digitali.

Il progetto continuità ed orientamento che sarà utilizzato quale progetto strategico per raggiungere i traguardi dichiarati nel RAV necessiterà anche di risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature sportive.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Le finalità e gli obiettivi che pertanto dovranno costituire la base del nuovo PTOF saranno:

Incrementare il rapporto con la realtà produttiva territoriale ed europea.

Infatti, l'alternanza scuola-lavoro, è la strategia metodologica attraverso la quale la scuola realizza percorsi formativi coerenti con la propria offerta formativa nei quali si integrano reciprocamente attività formative di aula, di laboratorio ed esperienze di lavoro svolte nella concreta realtà di impresa. Gli strumenti "dell'educare facendo" che verranno prevalentemente utilizzati dalla scuola saranno: la didattica orientativa e laboratoriale, l'impresa formativa simulata, lo stage aziendale ed esperienze lavorative da effettuare anche all'estero. Le imprese verranno



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

selezionate facendo riferimento al registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro presso le camere di commercio di cui al c.41, l.107/2015

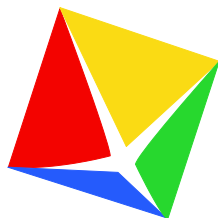
I percorsi di alternanza verranno progettati tenendo conto anche delle eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera e di quelli diversamente abili. Propedeutica all'attività di alternanza sarà l'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro facendo riferimento, se non presenti nella scuola, a professionalità esterne. Inoltre, i percorsi di alternanza saranno progettati facendo riferimento alla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e tenuto conto degli aspetti valutativi e di autovalutazione tipici di tale attività (commi 33-43)

L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica e valutazione che verranno condivise con i soggetti formatori. L'alternanza scuola-lavoro sarà attuata anche con modalità dell'impresa formativa simulata, per tale percorso, che potrebbe essere realizzato anche all'estero, si sta predisponendo una piattaforma digitale dedicata.

Sviluppare le competenze digitali degli studenti

In questo senso è già pronta ad attuare ed implementare le azioni previste dal Piano nazionale per la scuola digitale per perseguire gli obiettivi in esso declinati e dispone di risorse umane che coordineranno le attività di cui sopra (commi 56-61).

La scuola ha la responsabilità diretta di garantire la sicurezza degli studenti ed il personale tutto e una responsabilità indiretta di preparare gli studenti alla vita futura, aiutandoli a sviluppare, nel corso della carriera scolastica,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui.

Le attività di formazione degli studenti avverranno principalmente all'interno del curricolo sia attraverso le discipline che prevedono contenuti strettamente legati alla sicurezza, che con la partecipazione a seminari, inoltre attraverso specifici finanziamenti verranno attivati corsi per rilasciare agli allievi certificazioni immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Attivare un piano di formazione, aggiornamento sulla sicurezza

La formazione riguarderà per tutti gli attori della scuola (commi 10-12)

Attivare insegnamenti opzionali coerenti con il proprio indirizzo

Essi saranno utili all'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro non trascurando però, attraverso corsi di potenziamento in lingua straniera ed in competenze digitali, partecipazioni a start up, a stage aziendali in ambito nazionale ed internazionale a progetti di eccellenza nazionali ed internazionali, a potenziamenti disciplinari con la modalità di classi aperte con gruppi di livello, la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

Un macro-progetto di continuità ed orientamento, con l'individuazione di docenti coordinatori, prevedere azioni in continuità con le scuole medie del territorio, di orientamento significativo dei docenti e allievi verso la comprensione del PTOF della nostra scuola. Le attività inerenti all'orientamento saranno volte al sostegno delle possibilità di sviluppo personale, con una serie di attività destinate sia alla cura degli aspetti socioaffettivi che professionale, alla valorizzazione della dimensione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

orientativa delle discipline, alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive, alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

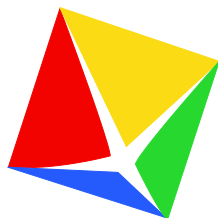
Si realizzeranno azioni per orientamento professionale, orientamento universitario; attività formative integrative e complementari, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; gemellaggi e scambi culturali, stage in Italia e all'estero

La scuola nel rispetto della normativa sulla privacy darà vita "all'identità digitale" per ogni alunno per i fini e con le modalità previste al comma 28 della legge 107/2015.

La commissione patto formativo avrà tra gli altri compiti quello di seguire con attenzione anche gli alunni stranieri individuando per essi le attività che, all'interno del PTOF, riterrà utili ad aiutarli a superare le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (commi 28, 29 31, 32).

Occorrerà inoltre ottimizzare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.

Risulta indispensabile proseguire con le azioni di miglioramento relative alla comunicazione fra tutto il personale e tra questi e l'esterno, attraverso l'effettivo utilizzo delle risorse digitali messe a disposizione sia degli insegnanti che del personale amministrativo, intensificando e snellendo i rapporti scuola famiglia, occorre stabilire inoltre criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi e soprattutto organizzare un monitoraggio costante di tutte le iniziative e la conseguente e analisi dei dati. Sarà essenziale anche realizzare iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione scolastica, attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

grazie alla attivazione di uno sportello d'ascolto, nelle tre sedi dell'istituto, e al supporto fornito da un operatore psicopedagogico della REP dell'Osservatorio per la prevenzione della Dispersione scolastica. Altre iniziative potranno essere realizzate con la collaborazione di associazioni del territorio, servizi sociali, SERT, Comune, per affrontare con tempestività le problematiche rilevate.

Tali iniziative si prefiggono di: intensificare il rapporto con le famiglie, attuare interventi di recupero e supporto allo studio, offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico ed esperti dell'associazionismo sportivo, intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

Realizzare attività di formazione coerenti con il piano di miglioramento

Le attività di formazione in servizio (comma 124) che, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, divengono obbligatori, permanenti e strutturali sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i piani di miglioramento evidenziati nel RAV. In particolare verranno considerati prioritari i corsi di formazione nelle seguenti aree:

- lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico
- elevazione delle competenze di base attraverso la costruzione del curricolo verticale della competenza di lettura e comprensione dei testi, rivelatasi estremamente carente dalle rilevazioni invalsi e dalle prove comuni
- progettazione didattica per UDA
- innovazione metodologica nell'insegnamento delle lingue



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

straniere e della lingua madre attraverso percorsi di formazione comuni oltre che specifici

- innovazione metodologica nell'insegnamento delle materie
- corsi sulle Nuove Tecnologie didattiche
- corsi sulla sicurezza.

La scuola si focalizzerà sulle seguenti priorità:

- Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione
- Implementare la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto
- Dare visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite strategie, strumenti di divulgazione, partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni...)
- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità

Sarà necessario allora:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessita di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata e laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

dispersione);

- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione.

Nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum occorrerà:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- attivare progetti di inclusione destinati ad allievi e famiglie extracomunitarie
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle 9 linee di intervento (comma2)
- il fabbisogno di ATA (comma3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI PARETO

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno sia quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, ma che si riallaccia alla precedente normativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata affiancata dallo staff, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 19 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Rita Di Maggio